

Nel caso in cui lo/la studente/ssa abbia deciso di sospendere la sua mobilità, rientrando prima del previsto presso UniCT, e abbia intenzione di ritornare all'estero in un momento successivo per concludere la mobilità già autorizzata entro il termine ultimo del 30 novembre 2021 (determinazione da comunicare obbligatoriamente all'UMI prima della partenza dalla sede estera o tempestivamente all'arrivo presso UniCT), potrà seguire a distanza le lezioni UniCT e sostenere i relativi esami sin dal suo rientro in sede con il riconoscimento degli stessi come sostenimenti previsti dal regolare piano di studi. Beneficiando ancora della registrazione presso l'università ospitante, lo/la studente/ssa potrà altresì proseguire virtualmente la mobilità, usufruendo delle attività di apprendimento a distanza messe a disposizione dalle università/enti ospitanti e sostenendo le prove a distanza nel rispetto dell'AP, fermo restando che la mobilità fisica potrà essere ripresa non appena la situazione di emergenza sarà superata. Queste indicazioni saranno valide anche per i tirocini, laddove gli enti autorizzino la sostituzione delle attività frontali con attività di formazione a distanza.

Alla fine della mobilità fisica/virtuale, gli esami sostenuti, il tirocinio svolto e la ricerca tesi effettuata indicati nell'AP, svolti in presenza o in modalità a distanza anche presso UniCT, saranno riconosciuti come crediti di Ateneo acquisiti all'estero. Eventuali esami sostenuti parzialmente, tirocini svolti parzialmente o ricerche per tesi effettuate parzialmente regolarmente inseriti nell'AP, rispetto ai quali non è più possibile usufruire dell'attività didattico/pratica o sostenere gli esami neanche in modalità a distanza, se superati/svolti a decorrere dal 4 marzo 2020 (data del DPCM con cui viene decretata la sospensione delle attività didattiche nelle università italiane) fino alla fine dell'emergenza COVID-19 attestata dall'università/ente di accoglienza, eccezionalmente saranno riconosciuti per il totale dei crediti approvati nell'AP. Ciò sarà possibile anche se tali attività siano state svolte in un tempo inferiore a quello previsto dall'AP e non siano state completate. Per poter essere riconosciute, le prove parziali dovranno essere inserite nella RF rilasciata dall'università ospitante.

Per quanto attiene gli aspetti finanziari, UniCT riconoscerà il contributo spettante per tutta la durata della mobilità certificata dall'ente ospitante, sia come attività in presenza all'estero che come attività in modalità virtuale. Eventuali costi aggiuntivi, collegati direttamente ed esclusivamente alla situazione di emergenza COVID-19, saranno ritenuti coperti dalla sovvenzione concessa per i mesi effettuati in mobilità virtuale presso UniCT durante i quali lo/a stesso/a non dovrà sostenere spese di soggiorno e sostentamento all'estero.